

C O M U N E d i S A L U G G I A

RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL MUNICIPIO,
PIAZZA DON SECONDO POLLO E VIE CIRCOSTANTI*Studio di fattibilità tecnico-economica***COMMITTENTE:** *Comune di Saluggia***Cod. Elaborato:** **DOC05****ELABORATO:** *CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE***SCALA:****DATA:** *Novembre 2018***FILE:****NOTE:** *nessuna***AGGIORNAMENTO:** *0-NOVEMBRE-2018***Il tecnico:**

Eleonora Gottardello
A R C H I T E T T O
via Cairoli 93 - 13040 Fontanetto PO (VC)
Cell. 366.364450
eleonoragottardello@libero.it

Responsabile del procedimento:

Geom. Ombretta Perolio

Comune di Saluggia - Area Tecnica LL.P.. - Manutenzioni ordinarie e gestione aree verdi -
Ambiente (Opere pubbliche) - Organizzazione Servizi Pubblici di Interesse Generale

Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

(art. 23 comma 1, del D.P.R. n. 207/2010 e art. 216 comma 4 del D.Lgs. 50/2016)

art. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Il contratto ha per oggetto l'esecuzione dei lavori, a corpo, per la realizzazione dell'intervento di "RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL MUNICIPIO, PIAZZA DON SECONDO POLLO E VIE CIRCOSTANTI".

L'appalto include le necessarie attività preliminari, la partecipazione a eventuali conferenze di servizi, l'acquisizione di tutti i pareri necessari, l'esecuzione di tutte le lavorazioni e quant'altro necessario per la realizzazione delle opere.

L'appalto è finalizzato all'utilizzo dell'opera. Le opere da realizzare sono individuate negli elaborati e nella relazione dello studio di fattibilità.

art. 2 – AMMONTARE DELL'APPALTO

L'appalto si intende interamente a corpo per l'importo così suddiviso:

<i>Importi in Euro</i>		<i>Colonna a)</i>	<i>Colonna b)</i>	<i>Colonna a + b)</i>
		Importo soggetto a ribasso	Oneri di Sicurezza	Importo totale lavori
1	a Corpo	773.000,00 €	15.460,00 €	788.460,00 €
IMPORTO TOTALE		773.000,00 €	15.460,00 €	788.460,00 €

L'importo contrattuale corrisponde al prezzo offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, aumentato dell'importo degli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere, sopra definito (colonna b), non soggetto ad alcun ribasso, di cui all'articolo 100, del decreto legislativo 9 aprile 2008 n° 81.

L'importo per l'esecuzione dei lavori (788.460,00 Euro) è comprensivo del costo del personale.

Sono da considerarsi esclusi l'IVA, l'importo per la progettazione definitiva, esecutiva, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, e i collaudi.

**RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL MUNICIPIO,
PIAZZA DON SECONDO POLLO E VIE CIRCOSTANTI**

Studio di fattibilità tecnico-economica.

DOC05 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

L'appaltatore nella formulazione dell'offerta deve tener conto di tutti gli elementi anche non direttamente esplicitati nei documenti di appalto; pertanto il prezzo offerto remunera l'Impresa di tutti i lavori, servizi, prestazioni oneri ed utili necessari ad eseguire le opere indicate nel progetto e/o descritte in Capitolato in quanto è suo obbligo, prima dell'offerta, controllare accuratamente in loco i lavori da eseguire ed i vincoli esistenti, verificarne preventivamente la corrispondenza con le esigenze progettuali e considerare ogni onere che l'esecuzione del lavoro comporti.

Nella fase di esecuzione dei lavori, l'appaltatore non potrà apportare al progetto alcuna modifica o variazione senza l'approvazione scritta dei competenti organi dell'Ente appaltante, pena l'immediata demolizione o ripristino delle opere stesse a proprie spese.

Non saranno considerate varianti gli interventi disposti dal Direttore dei Lavori per risolvere aspetti di dettaglio, che siano contenuti entro un importo non superiore al 5% delle categorie di lavoro dell'appalto e che non comportino un aumento o una diminuzione dell'importo del contratto stipulato per la realizzazione dell'opera.

Le varianti al progetto esecutivo saranno ammesse alle condizioni previste dall'art. 132 del D.Lgs. n. 163/2006 e saranno valutate con i criteri previsti dall'art. 161 del DPR n. 207/2010.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di introdurre, in corso d'esecuzione delle opere oggetto d'appalto, nonché da quanto si evince dai disegni di contratto, quelle variazioni, soppressioni od aggiunte, che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia dei lavori fermo restando quanto disposto dall'art. 132 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. nonché del DPR n.207/2010 e ss.mm.ii.

Per ogni eventuale nuovo prezzo che si dovesse rendere necessario per eventuali varianti in corso d'opera, sarà applicata la "Tariffa dei prezzi Regione Campania edizione 2015" e sullo stesso prezzo sarà applicato il ribasso desumibile dall'offerta dell'Impresa in fase di gara. Qualora le varianti in corso d'opera dovessero comportare la necessità di acquisire pareri e/o autorizzazioni, l'impresa fornirà tutta la documentazione necessaria per il loro conseguimento.

art. 3 – DESCRIZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

Il progetto di riqualificazione riguarda le seguenti aree di intervento:

_PIAZZA DEL MUNICIPIO

_PIAZZA DON SECONDO POLLO

_VIE CIRCOSTANTI

**RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL MUNICIPIO,
PIAZZA DON SECONDO POLLO E VIE CIRCOSTANTI**

Studio di fattibilità tecnico-economica.

DOC05 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Le opere da eseguire per dare compiuti i lavori oggetto dell'appalto sono quelli risultanti e/o desumibili dagli elaborati di progetto e possono riassumersi come segue:

- Rimozione della pavimentazione esistente in asfalto con trasporto alle pubbliche discariche;
- Rimozione della pavimentazione esistente in cubetti di porfido e dei cordoli in pietra di Luserna con accatastamento in cantiere per riuso;
- Realizzazione di nuova pavimentazione in pietra (cubetti e lastricato) posata su fondo in calcestruzzo armato con rete elettrosaldata, comprensiva di cordoli;
- Realizzazione di pavimentazione in autobloccanti inerbiti nello spazio aggregativo prossimo al viale del Castello, e formazione di aiuole verdi sotto gli alberi;
- Realizzazione di pavimentazione in acciottolato nella fascia centrale del viale del Castello;
- Rivestimento dei chiusini di tutti i sottoservizi con cubetti di porfido o pietra di Luserna in base al posizionamento specifico;
- Abbattimento di alberature esistenti e discontinue del viale, e messa a dimora di nuove specie arboree;
- Messa a dimora di arbusti da piantumarsi nelle nuove fioriere;
- Fornitura e posa di nuovo arredo urbano comprensivo di: panche, fioriere, ombreggiatori, cestini portarifiuti, portabici, fontanella, paletti dissuasori;
- Sistemazione della recinzione del Monumento ai Caduti;
- Fornitura e posa di segnaletica stradale;
- Integrazione dell'impianto fognario con nuove caditoie;
- Integrazione dell'impianto idrico funzionale alla installazione di nuova fontanella, fontana a raso e sistema di irrigazione del verde;
- Integrazione dell'impianto elettrico con predisposizione di torrioni elettrici carrabili a scomparsa, punto di ricarica di auto e biciclette elettriche, alimentazione attacco USB su arredo urbano, attacco per faro per l'illuminazione del Monumento;
- Sostituzione dell'impianto di illuminazione esistente con nuovi pali e lanterne a led, e installazione di faretti a led segnapasso ad incasso lungo il viale del Castello.

RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL MUNICIPIO,
PIAZZA DON SECONDO POLLO E VIE CIRCOSTANTI

Studio di fattibilità tecnico-economica.

DOC05 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

MATERIALI

PAVIMENTAZIONI

E' stata definita una chiara gerarchia degli spazi pedonali e carrabili che può essere così sintetizzata:

_percorsi pedonali: i marciapiedi – siano essi a raso o in quota – sono delimitati da cordoli in pietra di Luserna e pavimentati con lastre in pietra di Luserna con tessitura analoga a quella recentemente realizzata su via Don Carra e via Lusani. Relativamente ai percorsi a raso sono stati adottati spessori di pietra tali da consentire la percorribilità veicolare;

_percorsi veicolari: le strade e i parcheggi saranno interamente rivestite in cubetti di porfido/sienite con disposizione a ventaglio. La delineazione degli stalli avverrà mediante posa di cubetti in marmo bianco, applicati anche per il contrasto “chiaro-scuro” delle strisce pedonali. Verranno utilizzate lastre in pietra di Luserna sia nelle rampe in pendenza delle strisce pedonali in quota, sia lungo la delimitazione verso i tratti di vie laterali mantenute in manto bituminoso. I chiusini delle reti di sottoservizi verranno anch'essi rivestiti con cubetti di porfido/sienite;

_viale del Castello: il percorso centrale manterrà la sua funzione carrabile. Si prevede la realizzazione di una fascia centrale in acciottolato, costeggiato a destra e sinistra da un lastricato in pietra di Luserna carrabile;

_spazio di aggregazione: si propone un'alternanza di autobloccanti inerbiti con una pavimentazione in lastre di pietra di Luserna che caratterizza i percorsi longitudinali del giardino, le finte aiuole che ospitano le panchine e la fontana a raso. Le aiuole sotto ai filari di alberi saranno invece mantenute a prato.

Per tutte le operazioni di scavo sarà necessario procedere mediante scavo assistito a cura di archeologo incaricato dal Comune.

IMPIANTO ELETTRICO E DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

In analogia con le scelte effettuate su via Lusani, vengono proposti lampioni a led di fattura “storica” che potranno essere alternativamente su palo o con sbraccio doppio, con altezza pari a 4 mt. Verranno sostituiti anche gli attuali pali dell'illuminazione stradale con nuovi elementi di altezza 8-9 mt su cui saranno montate lampade sempre a led. Lungo il viale del Castello è prevista la posa di faretti segna passo a led a incasso.

L'integrazione dell'impianto elettrico consiste inoltre nella predisposizione di:

- due torrette elettriche carraie a scomparsa, da posizionarsi rispettivamente in piazza Don Pollo e in piazza del Municipio, utili in caso di feste attrezzate all'aperto;

**RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL MUNICIPIO,
PIAZZA DON SECONDO POLLO E VIE CIRCOSTANTI**

Studio di fattibilità tecnico-economica.

DOC05 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

- punto di ricarica di auto e biciclette elettriche;
- alimentazione attacco USB su arredo urbano;
- attacco per faro per l'illuminazione del Monumento.

Per tutte le operazioni di scavo sarà necessario procedere mediante scavo assistito a cura di archeologo incaricato dal Comune.

IMPIANTO FOGNARIO

Verranno mantenute sia le pendenze esistenti sia il sistema di raccolta delle acque, attualmente funzionante. Lo stesso sarà potenziato solo in alcuni punti per via della nuova disposizione dei parcheggi verso via Don Carra, su piazza Don Pollo e all'ingresso del parcheggio di Piazza del Municipio, collegati alla rete fognaria esistente.

Per tutte le operazioni di scavo sarà necessario procedere mediante scavo assistito a cura di archeologo incaricato dal Comune.

IMPIANTO IDRICO

La rete dell'acquedotto sarà mantenuta inalterata creando due nuovi allacciamenti utili all'alimentazione della nuova fontanella e della fontana a raso, prevista con cinque zampilli a pavimento. Entrambe sono previste nello spazio aggregativo laterale al viale del Castello.

Si rammenta che per tutte le operazioni di scavo sarà necessario procedere mediante scavo assistito a cura di archeologo incaricato dal Comune.

RETE GAS METANO, TELEFONIA E FIBRA

Detti impianti non saranno interessati da interventi. Dovrà tuttavia prestarsi particolare cura affinché non vengano danneggiati.

Le telecamere attualmente installati su due pali dell'illuminazione stradale verranno debitamente smontate per consentire la dismissione dei vecchi pali, e rimontate su quelli nuovi.

ARREDO URBANO E SEGNALETICA STRADALE

panche: Il sistema è costituito da elementi prefabbricati di HPC (High Performance Concrete) a forma di parallelepipedo con finitura superficiale in marmo bianco, levigata e piacevole al tatto ma di facile manutenibilità. Su ogni panca sarà posizionata una seduta con schienale in legno di larice, che renderà più confortevole la vista e la percezione tattile;

RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL MUNICIPIO,
PIAZZA DON SECONDO POLLO E VIE CIRCOSTANTI

Studio di fattibilità tecnico-economica.

DOC05 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

_fioriere: fioriere a forma di parallelepipedo con finitura in cor-ten di dimensione uguale alle panche alle quali si alternano;

_ombreggiatori: elementi con finitura in cor-ten;

_cestini portarifiuti: in analogia con gli elementi già installati nelle vie del comune di Saluggia oggetto di recente intervento, i contenitori portarifiuti saranno di forma svasata con coperchio fisso e anello reggisacco interno, con finitura a vernice micacea di colore grigio antracite. Il cestino sarà fissato a terra utilizzando le relative staffe;

_pali dissuasori: in analogia con gli elementi già installati nelle vie del comune di Saluggia oggetto di recente intervento, i pali dissuasori saranno costituiti da semplici piantoni a sezione tonda con sfera sommitale, alti un metro, e avranno finitura a vernice micacea colore grigio antracite/ghisa;

_fontanella: modello semplice costituito da un tubolare con finitura in cor-ten;

_portabiciclette: elementi singoli realizzati con piastre metalliche con finitura cor-ten e spazio centrale per la ruota della bicicletta. Si prevede il fissaggio al suolo mediante l'avvitamento della piastra metallica di base.

_statua: è prevista la sistemazione della recinzione che circonda il monumento

VERDE

Il progetto prevede la sostituzione degli attuali ippocastani del viale, la cui presenza già allo stato di fatto non è continua, con un'essenza arborea di dimensioni più ridotte che consenta la visione del retrostante castello. Dovranno inoltre tenersi in considerazione la natura dell'apparato radicale per la presenza degli impianti e servizi interrati, le esigenze manutentive e di ombreggiatura nei mesi estivi. Si suggerisce l'impiego del Carpino Bianco non piramidale, specie autoctona spesso utilizzata nelle dimore storiche.

Relativamente alle essenze da piantumarsi nelle fioriere si suggerisce l'utilizzo di azalee.

Le indicazioni sono da intendersi di massima e potranno essere modificate giustificatamente nelle successive fasi di progetto definitivo ed esecutivo.

art. 4 – CRITERI DI AMMISSIBILITA' ALLA GARA

Ai sensi dell'articolo 61 D.P.R. 5 ottobre 2010 n°207, i lavori sono classificati nella categoria prevalente di **opere generali "OG3" - Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane**".

**RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL MUNICIPIO,
PIAZZA DON SECONDO POLLO E VIE CIRCOSTANTI**

Studio di fattibilità tecnico-economica.

DOC05 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

art. 5 – DOCUMENTI ALLEGATI AL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale di Appalto approvato con DM n. 145/2000 anche se non materialmente allegato;
- il presente Capitolato Speciale Prestazionale;
- il Decreto Legislativo n. 50/2016 e Regolamento LL.PP., anche se non materialmente allegati;
- leggi, decreti e circolari ministeriali vigenti alla data di esecuzione dei lavori;
- leggi, decreti, regolamenti e circolari vigenti nella Regione nel quale devono essere eseguite le opere oggetto del presente appalto;
- le norme sulla sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e sui cantieri;
- le norme emanate da enti ufficiali quali CNR, UNI, CEI, ecc., anche se non espressamente richiamate, e tutte le norme modificative e/o sostitutive delle disposizioni precedenti che venissero eventualmente emanate nel corso della esecuzione dei lavori;

Resta inteso che dovrà essere integralmente osservato quanto disposto dal D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e dal d.P.R. 207/010 e ss.mm.ii.

art. 6 – ESECUZIONE DEI LAVORI

I modi di esecuzione di ogni categoria di lavoro, oggetto del presente appalto, sono regolati dalle norme contenute nel presente Capitolato Speciale Prestazionale e nel Capitolato Generale di cui al precedente articolo 5.

A tali norme si farà sempre riferimento anche se non espressamente indicato.

Si richiamano inoltre tutte le disposizioni, leggi e regolamenti in vigore all'atto dell'aggiudicazione dell'appalto e quelle che possono intervenire durante il corso di esecuzione fino al collaudo.

art. 7 – GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Ai sensi dell'articolo 93 comma 1 del D.Lgs. n° 50/16 e s.m.i., l'appaltatore è tenuto a presentare una cauzione provvisoria pari al due per cento (2%) (un cinquantesimo) dell'importo base indicato nel bando o nell'invito, da prestare al momento della partecipazione alla gara. Tale cauzione provvisoria potrà essere prestata anche a mezzo di fidejussione bancaria od assicurativa, e dovrà avere validità fino all'emissione del Certificato di Collaudo e prevedere l'impegno del fideiussore, in caso di

**RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL MUNICIPIO,
PIAZZA DON SECONDO POLLO E VIE CIRCOSTANTI**

Studio di fattibilità tecnico-economica.

DOC05 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

aggiudicazione, a prestare anche quella definitiva. La fidejussione bancaria o assicurativa di cui sopra dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm., è richiesta una garanzia fideiussoria, a titolo di cauzione definitiva, pari al 10 per cento (un decimo) dell'importo contrattuale; qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 20 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta misura percentuale.

La garanzia fideiussoria è prestata mediante polizza bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato, con durata non inferiore a sei mesi oltre il termine previsto per l'ultimazione dei lavori; essa è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto. La mancata costituzione della garanzia in cui al primo periodo determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione da parte del soggetto appaltante o concedente, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

Approvato il certificato di collaudo ovvero il certificato di regolare esecuzione, la garanzia fideiussoria si intende svincolata ed estinta di diritto, automaticamente, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

L'Amministrazione può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale dell'Amministrazione senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dall'Amministrazione; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

**RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL MUNICIPIO,
PIAZZA DON SECONDO POLLO E VIE CIRCOSTANTI**

Studio di fattibilità tecnico-economica.

DOC05 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

art. 8 – RISPETTO NORMATIVA ANTIMAFIA – SUBAPPALTO

L'Appaltatore è assoggettato alla normativa antimafia vigente ivi inclusa quella di cui alla legge 55 del 19/3/1990, e successive modifiche e integrazioni.

L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle condizioni di cui all'articolo 89 del D. Lgs. 50/2016.

art. 9 – CONSEGNA DEI LAVORI E TERMINE PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI - CONSEGNE PARZIALI – SOSPENSIONI

Consegna dei lavori e termine per l'esecuzione degli stessi

Nel giorno e nell'ora fissati dall'Amministrazione, l'Appaltatore dovrà trovarsi sul posto indicato per ricevere la consegna dei lavori, che sarà certificata mediante formale verbale redatto in contraddittorio.

All'atto della consegna dei lavori, l'Appaltatore dovrà esibire le polizze assicurative contro gli infortuni, i cui estremi dovranno essere esplicitamente richiamati nel verbale di consegna.

L'appaltatore è tenuto a trasmettere all'Amministrazione, prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque entro trenta giorni dalla consegna degli stessi, la documentazione dell'avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile) assicurativi ed infortunistici.

Lo stesso obbligo fa carico all'Appaltatore per quanto concerne la trasmissione della documentazione di cui sopra delle proprie imprese subappaltatrici, che dovrà avvenire prima dell'effettivo inizio dei lavori e comunque non oltre trenta giorni dalla data dell'autorizzazione, da parte dell'Amministrazione, del subappalto o cottimo.

L'Appaltatore dovrà dare inizio ai lavori entro il termine improrogabile di giorni 30 (trenta) dalla data del verbale di consegna.

Qualora l'Appaltatore non si presenti nel giorno stabilito a ricevere la consegna dei lavori, gli verrà assegnato un termine perentorio, trascorso il quale inutilmente, l'Amministrazione avrà diritto a rescindere il contratto, incamerando la cauzione versata dall'Appaltatore.

L'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di giorni 300 (trecento) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori, fermo restando l'offerta di gara in merito ai tempi di riduzione.

Sulla progettazione definitiva dovranno essere acquisiti gli eventuali pareri autorizzativi ed eventuali ottemperanze a prescrizioni preliminari di Enti sovraordinati.

**RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL MUNICIPIO,
PIAZZA DON SECONDO POLLO E VIE CIRCOSTANTI**

Studio di fattibilità tecnico-economica.

DOC05 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Nel tempo contrattuale di cui sopra si è tenuto conto delle normali previsioni di incidenza di andamento stagionale sfavorevole.

L'Appaltatore dovrà denunciare per iscritto a mezzo lettera raccomandata A.R. alla Direzione dei Lavori il compimento dei lavori non appena avvenuto.

Il certificato di ultimazione dovrà essere redatto dalla D.L. entro 15 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione.

All'atto della redazione del certificato di ultimazione lavori, tutta la zona interessata dai lavori dovrà risultare completamente libera, sgomberata dalle terre, dal materiale e dagli impianti di cantiere. In caso contrario, non potrà essere redatto il certificato di ultimazione .

Entro 90 giorni dalla data del certificato di ultimazione, si procederà, in contraddittorio tra l'Impresa ed i competenti Uffici Comunali, alle operazioni per il passaggio in sorveglianza dell'opera all'Amministrazione Comunale.

Al termine di dette operazioni verrà redatto apposito verbale.

Dalla data del predetto verbale cessa, pertanto, l'obbligo della sorveglianza delle opere da parte dell'Appaltatore, al quale, peraltro, compete la manutenzione dell'opera nei termini previsti dal successivo articolo 21.

Consegne parziali

Considerata la natura e l'estensione delle opere, che possono comportare l'impossibilità di consegna totale dei lavori (per non completa disponibilità delle aree, per altri motivi tecnici o impedimenti) la consegna stessa potrà essere data anche parzialmente per singoli tratti.

In tale caso l'Appaltatore dovrà iniziare i lavori frazionatamente per le parti già consegnate e sottoporrà all'approvazione del Direttore dei Lavori un programma di esecuzione dei lavori che consenta la realizzazione prioritaria delle opere sulle aree disponibili.

La data di consegna a tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.

Sospensioni

Le sospensioni dei lavori, totali o parziali, sono regolate dalla normativa vigente.

La sospensione dovrà risultare da regolare verbale, redatto in contraddittorio tra Direzione Lavori ed Appaltatore, nel quale dovranno essere specificati i motivi della sospensione e, nel caso di sospensione parziale, le opere sospese.

**RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL MUNICIPIO,
PIAZZA DON SECONDO POLLO E VIE CIRCOSTANTI**

Studio di fattibilità tecnico-economica.

DOC05 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Durante il periodo di sospensione i macchinari e le attrezzature che l'Appaltatore volesse lasciare nel cantiere non possono dar luogo ad alcuna pretesa e domanda.

In caso eccezionale, e previa autorizzazione dell'Ufficio dirigente, all'atto della firma del verbale della sospensione, o nei 5 giorni successivi, l'Appaltatore dovrà precisare per iscritto i macchinari e/o le attrezzature che ritiene di dover mantenere in cantiere ed ottenerne il benestare scritto da parte della Direzione Lavori, vistato dal Responsabile del Procedimento.

In ogni caso la guardiania del cantiere durante il periodo di sospensione, rientra tra gli obblighi contrattuali a carico dell'Appaltatore e i relativi oneri sono ricompresi nel prezzo di aggiudicazione.

art. 10 – VALUTAZIONE DEI LAVORI E FORNITURE

Tutti i lavori e le forniture previsti nell'appalto debbono essere accertati in contraddittorio tra la D.L. e l'Appaltatore.

La contabilità dei lavori sarà effettuata sulla base delle aliquote percentuali indicate nel progetto esecutivo; le progressive quote percentuali delle varie categorie di lavorazioni che sono eseguite sono desunte da valutazioni autonomamente effettuate dal direttore dei lavori, il quale può controllare l'attendibilità attraverso un riscontro nel computo metrico-estimativo dal quale le aliquote sono state dedotte.

Le spese di misurazione sono a carico dell'Appaltatore che, a richiesta, deve fornire gli strumenti o i mezzi di misura di qualunque specie e la manodopera necessari.

È fatto obbligo all'Appaltatore di avvertire in tempo debito la Direzione dei Lavori perché provveda a far rilevare le misure ed i pesi di quelle quantità che rimarrebbero nascoste od inaccessibili, o comunque non verificabili, con la prosecuzione del lavoro, e ciò sotto pena di inammissibilità di ogni riserva in seguito eventualmente avanzata in merito alle quantità stesse.

art. 11 – PROGRAMMA DEI LAVORI

È fatto obbligo all'Impresa di presentare il programma di esecuzione delle lavorazioni riguardanti tutte le fasi costruttive. L'Impresa deve presentare un Piano operativo dettagliato per l'esecuzione delle opere ove sono riportate, per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.

**RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL MUNICIPIO,
PIAZZA DON SECONDO POLLO E VIE CIRCOSTANTI**

Studio di fattibilità tecnico-economica.

DOC05 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Entro gli stessi termini l'Appaltatore presenterà quanto prescritto in tema di piani di sicurezza nel rispetto del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i..

Entro quindici giorni dalla presentazione, la Direzione dei Lavori comunicherà all'Impresa l'esito dell'esame della proposta di piano; qualora esso non abbia conseguito l'approvazione, l'Impresa, entro 10 giorni predisporrà una nuova proposta, oppure adeguerà quella già presentata, secondo le direttive che avrà ricevuto dalla Direzione dei Lavori.

Le modifiche richieste dalla Direzione dei Lavori saranno a totale carico dell'Impresa, la quale non potrà avanzare al riguardo alcuna richiesta di compensi, né accampare pretese di sorta.

La proposta approvata sarà impegnativa per l'Impresa, la quale rispetterà i termini di avanzamento mensili ed ogni altra modalità, salvo modifiche al piano operativo in corso di attuazione, per comprovate esigenze non prevedibili, che dovranno essere preliminarmente approvate od ordinate dal Responsabile del Procedimento.

La Direzione dei lavori potrà, per particolari esigenze, ordinare l'eventuale esecuzione dei lavori, anche per tratti, secondo un ordine diverso da quello previsto dal programma dei lavori, purché ritenga possibile l'esecuzione nel tempo di opere per importi corrispondenti a quelli previsti nel programma lavori, restando pertanto l'Impresa obbligata a rispettare il rapporto importi - opere/tempo indicato nel suddetto programma.

Ove l'Impresa ritenga che le modifiche disposte dalla Direzione Lavori all'Ordine di esecuzione delle opere, previste nel programma, non le consentano di rispettare il rapporto importi/tempo originariamente previsto, dovrà comunicarlo per iscritto alla Direzione Lavori, entro 15 giorni dalla data di ricevimento delle disposizioni, affinché la Direzione Lavori, ove ritenga fondate le obiezioni formulate dall'Impresa, predisponga un nuovo programma di lavori da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione.

La decorrenza dei 15 giorni di cui sopra, senza che si sia avuta alcuna comunicazione da parte dell'Impresa, starà a significare accettazione delle disposizioni ricevute.

Nel caso di perizie di variante, ove ritenuto necessario, la Direzione Lavori predisporrà il programma lavori, relativo alle opere ancora da eseguire, che sarà sottoposto all'approvazione dell'Amministrazione, unitamente alla perizia di variante.

La mancata osservanza delle disposizioni del presente articolo dà facoltà al committente di non stipulare o di risolvere il contratto per colpa dell'Impresa, con gli effetti stabiliti dall'art.136 del D.Lgs n. 163/2006.

**RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL MUNICIPIO,
PIAZZA DON SECONDO POLLO E VIE CIRCOSTANTI**

Studio di fattibilità tecnico-economica.

DOC05 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Prima di porre mano ai lavori oggetto dell'appalto, l'Impresa è obbligata ad eseguire la picchettazione delle opere, indicando con opportune modine i limiti degli scavi, procedendo, altresì, al tracciamento di tutte le opere con l'obbligo della conservazione del picchetti e delle modine.

L'Impresa è anche obbligata alla consegna su supporto informatico e cartaceo degli elaborati grafici di dettaglio verificati con il progetto posto a base di appalto e predisposti per recepire le eventuali modifiche scaturenti dall'esecuzione delle opere, necessarie sia per la misurazione dei lavori che per la banca dati dell'opera finita.

art. 12 – CONTO FINALE E COLLAUDO

Il conto finale dei lavori sarà redatto entro giorni 60 dalla data di ultimazione dei lavori stessi e dovrà essere firmato dall'Appaltatore nei successivi 5 giorni.

Il collaudo dei lavori dovrà essere effettuato entro 2 mesi dalla data di ultimazione dei medesimi. Al collaudo sarà proposto un Tecnico di fiducia dell'Amministrazione o il D.L. redigerà certificato di regolare esecuzione.

Fino alla data del certificato di collaudo definitivo dell'opera e alla successiva approvazione da effettuarsi entro due mesi dalla data di emissione del certificato di collaudo, l'Appaltatore resterà responsabile della conservazione delle opere eseguite, anche per danni derivanti dall'uso.

La consegna stessa dovrà essere preceduta da verbale di constatazione redatto a cura del Direttore dei Lavori attestante l'avvenuta esecuzione, secondo progetto, delle opere da attivare e, ove necessario da collaudo statico ai sensi delle leggi in materia di norme tecniche sulle costruzioni.

L'impresa rimane comunque responsabile, fino al collaudo definitivo, dei vizi di costruzione, anche se rilevati dopo l'attivazione predetta, secondo quanto stabilito dal Capitolato Generale.

L'Impresa peraltro sarà obbligata, fino a quando il collaudo non sarà stato approvato, a rispondere di tutti i difetti derivanti da vizio o negligenza di esecuzione o da imperfezione di materiali impiegati.

Inoltre si richiama integralmente quanto disposto in materia dal D. Lgs. 50/2016.

art. 13 – DIREZIONE DEI LAVORI E DIREZIONE DEL CANTIERE

La Direzione dei lavori sarà eseguita da tecnico abilitato nominato dalla stazione appaltante.

**RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL MUNICIPIO,
PIAZZA DON SECONDO POLLO E VIE CIRCOSTANTI**

Studio di fattibilità tecnico-economica.

DOC05 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

L'Appaltatore inoltre dovrà provvedere per proprio conto a nominare un Direttore del cantiere e il Capo Cantiere, nonché a designare le persone qualificate ad assistere alla misurazione dei lavori ed a ricevere gli ordini della Direzione dei lavori.

L'Appaltatore, all'atto della consegna dei lavori, dovrà comunicare all'Amministrazione per iscritto il nominativo delle persone di cui sopra.

Il Direttore di cantiere dovrà essere un tecnico, laureato o diplomato, iscritto all'Albo Professionale secondo le competenze professionali.

Il Direttore di cantiere e il Capo Cantiere designato dall'Appaltatore, dovranno comunicare per iscritto l'accettazione dell'incarico conferitogli, specificando esplicitamente di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dal presente Capitolato.

art. 14 – CONDOTTA DEI LAVORI

Nell'esecuzione delle opere l'Appaltatore dovrà attenersi a quanto previsto nei disegni e negli altri atti d'appalto e seguire, ove impartite, le istruzioni della Direzione dei Lavori senza che ciò costituisca diminuzione delle responsabilità per quanto concerne i materiali adoperati e la buona esecuzione dei lavori stessi

Durante lo svolgimento dei lavori, dovrà essere sempre presente in cantiere un rappresentante della Ditta, qualificato a ricevere ordini dalla Direzione dei Lavori, rilasciandone ricevuta se richiesta.

Gli ordini, le comunicazioni, le istruzioni dell'ufficio saranno date all'Impresa ogni qualvolta la Direzione dei Lavori lo ritenga necessario, per iscritto.

L'Appaltatore che si rifiuta di firmare per ricevuta la copia degli ordinativi di servizio sarà passibile della penalità di cui al punto 1 dell'art. 31.

L'Appaltatore è obbligato a condurre l'appalto in modo che possano, se occorre, svolgersi contemporaneamente, nello stesso cantiere, lavori affidati ad altre Ditte, anche alle dipendenze di altri Uffici del Comune.

Qualora venga ordinato dalla D.L., l'Appaltatore dovrà fornire alle Ditte suddette, per conto del Comune, materiali e mano d'opera ai prezzi di contratto, e dovrà anche dare in uso gratuito i mezzi provvisori e impianti già esistenti in cantiere.

**RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL MUNICIPIO,
PIAZZA DON SECONDO POLLO E VIE CIRCOSTANTI**

Studio di fattibilità tecnico-economica.

DOC05 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

I lavori dovranno essere inoltre condotti in modo da non arrecare disturbo o intralcio al funzionamento degli impianti stessi o all'esercizio delle attività svolte in ambienti contigui opportunamente separati dal cantiere stesso.

La sorveglianza, che potrà anche essere saltuaria, del personale dell'Amministrazione, non esonera l'Appaltatore dalla responsabilità circa l'esatto adempimento degli ordini impartiti e la perfetta esecuzione delle opere, la scrupolosa osservanza delle buone regole dell'arte e l'ottima qualità di ogni materiale impiegato, anche se eventuali deficienze fossero passate inosservate al momento dell'esecuzione.

La stazione appaltante si riserva quindi ogni più ampia facoltà di indagini e di sanzioni in qualsiasi momento, anche posteriore alla esecuzione delle opere.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla condotta effettiva dei lavori con personale tecnico idoneo, di provata capacità ed adeguato numericamente alle necessità.

L'Appaltatore risponderà dell'idoneità del Tecnico Direttore del cantiere, dei suoi altri dirigenti ed in genere di tutti il personale addetto al medesimo, personale che dovrà essere di gradimento della D.L. la quale ha il diritto di ottenere l'allontanamento dal cantiere di qualunque addetto ai lavori, motivandolo.

Durante i lavori il personale dell'Impresa qualificato a ricevere gli ordini della D.L. e ad assistere alle misure dovrà essere sempre presente in cantiere o al domicilio legale dell'Impresa.

La eventuale custodia dei cantieri, richiesta o meno dalla Direzione dei Lavori, dovrà essere affidata a personale che risponda ai requisiti di cui all'art. 21 della legge 646/82. L'Appaltatore dovrà in ogni caso provvedere a propria cura e spese ad effettuare una completa ed efficace sorveglianza di tutta la zona dei lavori e ciò anche in relazione all'estensione del cantiere ed al fatto che i lavori appaltati debbano essere eventualmente eseguiti per tratti e saltuariamente nel tempo, impiegando a tale scopo la mano d'opera che secondo le circostanze e la estensione del cantiere si dimostrerà necessaria per accensione lumi, ripristino recinzioni e segnaletica di cantiere, eventuale controllo funzionamento pompe per aggotamento ecc..

I lavori si svolgeranno nelle ore diurne, ma dovranno proseguire anche durante le ore notturne e festive qualora la natura delle opere da eseguire lo richieda o quando la Direzione Lavori lo ritenga necessario onde garantirsi sulla tempestività della ultimazione.

L'eventuale lavoro festivo o notturno è da ritenersi compensato con i prezzi di tariffa o a corpo, escludendo qualsiasi compenso aggiuntivo.

**RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL MUNICIPIO,
PIAZZA DON SECONDO POLLO E VIE CIRCOSTANTI**

Studio di fattibilità tecnico-economica.

DOC05 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Il tecnico nominato dall'Appaltatore quale Direttore di cantiere dovrà assolvere a tutti gli adempimenti previsti dai regolamenti in vigore per la realizzazione delle opere ed in particolare di quelle strutturali oggetto dell'appalto, sollevando al riguardo interamente la Dirigenza da qualsiasi responsabilità.

L'Appaltatore è tenuto a far redigere, a sua cura e spese, da tecnico abilitato, eventuali disegni e calcoli integrativi necessari, redatti in conformità alle vigenti disposizioni di legge a semplice richiesta della D.L. Gli elaborati di cui sopra saranno esaminati dalla D.L. che darà l'eventuale benestare; qualora detti elaborati non riportino l'approvazione della D.L. l'Appaltatore dovrà far predisporre le opportune modifiche, secondo le direttive ricevute.

La mancata approvazione degli elaborati presentati dall'Appaltatore non darà diritto allo stesso di reclamare o pretendere alcuna proroga.

Gli elaborati approvati sono impegnativi per l'Appaltatore che dovrà rispettare le modalità ed i termini, mentre la D.L. ha facoltà di apportare, anche in corso d'opera, modifiche agli elaborati, senza che per tali ragioni l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o richiedere indennizzi.

L'Appaltatore rimane l'unico responsabile oltre che della esecuzione delle opere, anche della calcolo suddetta, nonostante l'esame, i suggerimenti e l'accettazione della Direzione Lavori.

I criteri da seguire andranno definiti, di volta in volta, con la D.L..

art. 15 – PIANI DI SICUREZZA

Prima dell'inizio dei lavori e comunque entro 30 giorni dalla consegna degli stessi, l'Appaltatore è tenuto a presentare alla D.L. osservazioni e rilievi e/o modifiche al piano di sicurezza allegato al contratto e quant'altro necessario a garantire la sicurezza l'igiene del lavoro in relazione alla natura dei lavori da eseguire ed ai luoghi ove gli stessi dovranno svolgersi.

Il piano (o i piani) dovranno comunque essere aggiornati nel caso di nuove disposizioni in materia di sicurezza e igiene del lavoro, o di nuove circostanze intervenute nel corso dell'appalto, nonché ogni qualvolta l'Impresa intenda apportare modifiche alle misure previste o ai macchinari ed attrezzature da impiegare.

Il piano (o i piani) dovranno essere sottoscritti dall'Appaltatore, dal Direttore di Cantiere e, ove diverso da questi, dal progettista del piano, che assumono, di conseguenza;

-il progettista: la responsabilità della rispondenza delle misure previste alle disposizioni vigenti in materia;

**RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL MUNICIPIO,
PIAZZA DON SECONDO POLLO E VIE CIRCOSTANTI**

Studio di fattibilità tecnico-economica.

DOC05 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

-L'Appaltatore e il Direttore di Cantiere: la responsabilità dell'attuazione delle stesse in sede di esecuzione dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà portare a conoscenza del personale impiegato in cantiere il piano (o i piani) di sicurezza e igiene, del lavoro e gli eventuali successivi aggiornamenti.

art. 16 – DIRETTORE DI CANTIERE

Ferme restando le specifiche responsabilità dell'Appaltatore il Direttore di Cantiere è responsabile, per quanto gli compete:

- dell'esecuzione dei lavori a perfetta regola d'arte e della rispondenza degli stessi ai progetti appaltati ed alle disposizioni impartite dalla Direzione dei Lavori nel corso dell'appalto;
- della conduzione dell'appalto per quanto concerne ogni aspetto della conduzione stessa, con particolare riguardo al rispetto di tutta la normativa in materia di sicurezza ed igiene del lavoro, vigente al momento dell'esecuzione dei lavori, da parte di tutte le Imprese e subappaltatori impegnati nell'esecuzione dei lavori, nonché di tutte le norme di legge o richiamate nel presente Capitolato in materia di subappalti e di eventuali cottimi fiduciari.

A tal fine il Direttore di Cantiere dovrà garantire una adeguata presenza in cantiere e dovrà curare:

a) che il piano di sicurezza sia predisposto in aderenza a tutta la normativa vigente in materia, e venga scrupolosamente rispettato, in fase esecutiva, da parte di tutte le Imprese e subappaltatori impegnati nell'esecuzione dei lavori.

In caso di accertate difformità dal piano, tali da costituire fonti di pericolo, il Direttore di Cantiere è tenuto, qualora la difformità stessa non possa essere immediatamente eliminata, a disporre la sospensione parziale o totale dei lavori;

b) che da parte dell'Appaltatore non si dia in alcun modo corso a subappalti né a cottimi non autorizzati dall'Amministrazione, e che venga rigorosamente rispettato quanto stabilito in materia da regolamento ed atti dell'Amministrazione.

c) che il personale impiegato in cantiere sia unicamente quello iscritto nei libri paga dell'Appaltatore o delle Ditte subappaltatrici o dei cottimisti autorizzati dall'Amministrazione, curando tutti gli adempimenti di cui all'art. 26 "Controllo del personale impiegato in cantiere";

d) il Direttore di Cantiere è tenuto a dare tempestiva comunicazione scritta alla Direzione dei Lavori, di particolari provvedimenti adottati in materia di sicurezza del lavoro.

**RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL MUNICIPIO,
PIAZZA DON SECONDO POLLO E VIE CIRCOSTANTI**

Studio di fattibilità tecnico-economica.

DOC05 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

L'accertata mancata osservanza, da parte del Direttore di Cantiere, di quanto previsto al presente articolo potrà dar luogo alla richiesta da parte della Direzione Lavori di tempestiva sostituzione del Direttore di Cantiere.

L'accertata inosservanza da parte del Direttore di Cantiere di quanto previsto alle precedenti lettere a), b) e c) darà comunque luogo alla richiesta di sostituzione del Direttore di Cantiere, fatta salva ogni altra iniziativa eventualmente prevista per Legge.

La sostituzione del Direttore di Cantiere avrà luogo mediante richiesta scritta firmata dal Responsabile del procedimento

art. 17 – ONERI DELL'APPALTATORE

A) Sono a carico dell'Appaltatore, senza diritto ad alcun compenso, oltre a quanto previsto all'art.1 e più in generale in tutto il presente capitolato, i seguenti oneri:

1) Le spese di contratto, bollo, registrazione, autenticazione notarile delle firme come pure tutte le spese di cancelleria, di copie cianografiche, fotostatiche e fotografiche, dei disegni d'appalto e di copiatura dattiloscritta dei relativi atti.

2) Le spese relative alle segnalazioni e agli oneri previsti dal Codice della Strada e relativo Regolamento.

3) Le spese occorrenti alla provvista di acqua e energia necessaria alla esecuzione dei lavori.

4) La spesa per la custodia dei propri materiali nei luoghi di lavoro esonerando l'Amministrazione da ogni e qualsiasi responsabilità per eventuali distruzioni, danneggiamenti o furti.

5) La spesa per la fornitura di fotografie a colori delle opere in corso del formato 18 x 24 cm, ogni qualvolta richieste dalla D.L., nel numero di copie che sarà di volta in volta indicato.

6) Le spese per la recinzione e guardiania del cantiere, anche nei periodi di sospensione dei lavori, compresi segnalazioni e lumi, ottenuta sia con lamiera continua sia con steccati, con cavalletti mobili e simili, o in qualunque altro modo venga ordinato dalla Direzione Lavori, nonché le spese per qualunque spostamento dovesse subire la recinzione durante lo svolgimento delle opere anche se in dipendenza delle esigenze del traffico o di altri cantieri edili e stradali di altre Ditte ed Enti che seguono i lavori nella zona, ovvero di sistemazioni di canalizzazioni di pubblici servizi eseguiti dagli Enti aventi governo delle medesime.

**RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL MUNICIPIO,
PIAZZA DON SECONDO POLLO E VIE CIRCOSTANTI**

Studio di fattibilità tecnico-economica.

DOC05 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

- 7) Le spese relative agli oneri previsti al precedente punto anche per il periodo successivo all'ultimazione dei lavori, fino a quando la D.L. non abbia espresso il proprio benestare.
- 8) Le spese, anche di certificazione, per le prove di accettazione dei materiali, nonché per le ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal Capitolato Speciale di Appalto ma ritenute necessarie dalla DL, o dall'eventuale organo di collaudo, per stabilire l'idoneità dei materiali utilizzati.
- 9) Il prelievo dei campioni di materiali prescritto dalle Norme Tecniche, la conservazione degli stessi e la loro consegna presso il laboratorio di cantiere o altro laboratori o ufficiale autorizzato dalla DL.
- 10) Le spese per la costruzione, arredamento, dotazione delle attrezzature dei suddetti laboratori, nonché le spese per i materiali ed il personale necessari al loro funzionamento.
- 11) Gli oneri comunque connessi con il collaudo statico delle strutture, ivi inclusi quelli per prove di carico e verifiche di qualsiasi natura ordinate dal collaudatore, che sarà designato e compensato dall'Amministrazione.
- 12) La redazione dei disegni costruttivi di cantiere o di prima pianta che dovranno essere forniti in tre copie ciascuno, con relativa copia informatica su supporto digitale.
- 13) La collocazione delle tabelle indicative del cantiere a termini della circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 1729/UL in data 1 giugno 1990.
- 14) Gli oneri e le opere perché possa continuare a svolgersi, anche entro l'area limitrofa e di pertinenza il cantiere la circolazione stradale secondo le disposizioni della D.L., con traffico pedonale e veicolare, pubblico e privato, compreso il transito per i cantieri limitrofi, compresa tutta la segnaletica stradale prevista dal Codice della Strada, nonché le opere per mantenere gli accessi veicolari e/o pedonali alle proprietà limitrofe alle zone dei lavori.
- 15) La pulizia dei manufatti in fase di lavoro ed in corso di ultimazione col personale necessario, anche se occorre per sgomberare materiali di rifiuto lasciati da altre Ditte e da maestranze che lavorino alla diretta dipendenza dell'Amministrazione, nonché lo sgombero, a lavori ultimati, di ogni opera provvisoria, materiali di residuo, di scarico o detriti.
- 16) L'adozione di tutti i provvedimenti necessari perché, nel caso venga disposta la sospensione dei lavori, siano impediti deterioramenti di qualsiasi genere alle opere già eseguite, restando inteso che saranno a carico esclusivo dell'Appaltatore e non considerati come dovuti a cause di forza maggiore i danni che potranno derivare da inadempienza alla presente clausola.

**RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL MUNICIPIO,
PIAZZA DON SECONDO POLLO E VIE CIRCOSTANTI**

Studio di fattibilità tecnico-economica.

DOC05 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

17) Nessun compenso spetterà all'Appaltatore per le soggezioni derivanti da quanto sopra, anche se riguardanti un minor rendimento di mano d'opera o dei mezzi di trasporto per soste o per qualsiasi altro motivo.

18) La costruzione, manutenzione e custodia di locali provvisori riservati alla Direzione Lavori.

19) L'onere per lo smaltimento di rifiuti in discariche per legge autorizzate a raccogliarli, a seconda della natura dei rifiuti stessi, senza che per tale motivo all'Impresa venga corrisposto alcun ulteriore compenso oltre a quello previsto nel prezzo di contratto d'appalto per il trasporto allo scarico di materiali di risulta.

20) Gli oneri relativi al mantenimento in cantiere, durante eventuali periodi di sospensione dei lavori, di macchinari ed attrezzature salvo i casi eccezionali e previamente autorizzati di cui all'articolo 15, punto c, 3° comma.

21) Le spese per le vie d'accesso al cantiere.

22) L'espletamento delle pratiche amministrative necessarie per l'adempimento degli obblighi previsti dalle leggi 1086/71, 64/74, DM 2008 sulle costruzioni, DM 81/2008 e normativa antincendio.

23) L'espletamento delle ulteriori pratiche amministrative che dovessero risultare necessarie durante il corso dei lavori.

24) La redazione e presentazione di tutti gli elaborati tecnici ai fini del rilascio dei certificati di agibilità agli impianti elettrici.

B) Sono a carico dell'Appaltatore, con i compensi già previsti nell'appalto a misura le interferenze con i sottoservizi:

Sono compresi nel prezzo di appalto tutti gli oneri derivanti dalla necessità di reperimento, perfezionamento e aggiornamento dei dati attraverso le opportune attività di coordinamento con gli Enti gestori delle reti stesse, nonché per l'ottenimento dei formali nulla osta.

Sono interamente compensate tutte le spese derivanti da tale attività, la cui responsabilità è da ricondursi esclusivamente all'Appaltatore.

Gli interventi di deviazione dei sottoservizi che interferiscono con le lavorazioni in appalto vincolano l'Impresa ad una programmazione dei lavori compatibile con le esigenze degli Enti gestori e necessitano di un'attività di coordinamento a carico dell'Impresa appaltatrice.

L'Impresa è tenuta, prima dell'inizio dei lavori, una volta informati gli Enti interessati, a partecipare con essi alle operazioni di verifica dello stato di fatto, a tracciare, alla presenza dei tecnici

**RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL MUNICIPIO,
PIAZZA DON SECONDO POLLO E VIE CIRCOSTANTI**

Studio di fattibilità tecnico-economica.

DOC05 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

dipendenti degli Enti, i percorsi delle linee contigue ai lavori o interferenti con le opere e ad assumere quindi, nel corso dei lavori, tutte le precauzioni del caso dettate dalle norme e/o dalle disposizioni degli stessi Enti titolari.

L'Impresa è responsabile, nei confronti degli Enti titolari, di qualsiasi danno che si dovesse verificare alle linee incontrate nel sottosuolo per mancata o errata applicazione delle misure di cautela sopra descritte, ivi compresi i danni derivanti dalle eventuali interruzioni di servizio. Oltre tutti gli oneri e responsabilità dell'Impresa derivanti dal presente Capitolato Speciale e da quello Generale, l'appaltatore assume la responsabilità piena e incondizionata del progetto stesso e della sua esecuzione sia verso l'Amministrazione che verso terzi, senza che tale responsabilità possa essere mai menomata né dall'esame, né dalle variazioni che potessero essere richieste dalla Direzione dei Lavori, che ha in materia assoluta facoltà di farlo, per ulteriori prescrizioni prudenziali né infine dalle approvazioni della Dirigenza stessa dei lavori. L'appaltatore, dovrà operare nel rispetto delle norme vigenti ed in particolare:

- Nuove Norme tecniche per le Costruzioni;
- Norme di rispetto e salvaguardia ambientale;
- Norme per l'attuazione del Piano Energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;
- Norme per la sicurezza degli impianti.

In caso di non rispetto a tale obbligo l'appaltatore sarà passibile della penale indicata negli articoli successivi.

art. 18 – RESPONSABILITÀ DELL'APPALTATORE PER DANNI

L'Appaltatore, in riferimento a quanto disposto dalla normativa vigente, sarà responsabile di tutti i danni, di qualsiasi natura, che possano derivare a persone o cose, a causa del mancato o tardivo intervento, nonché a causa della realizzazione delle opere, sia in corso di esecuzione che già ultimate, e dovrà provvedersi all'uopo di polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi, con massimale di copertura non inferiore a quanto previsto dall'art. 104 del D.Lgs 50/2016. La garanzia assicurativa dovrà essere fornita da primaria compagnia assicuratrice, che sia di gradimento dell'Amministrazione.

**RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL MUNICIPIO,
PIAZZA DON SECONDO POLLO E VIE CIRCOSTANTI**

Studio di fattibilità tecnico-economica.

DOC05 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

L'Appaltatore sarà responsabile verso l'Amministrazione, verso terzi e verso gli utenti di eventuali danni alle canalizzazioni esistenti nel sottosuolo a qualunque profondità ubicate, prodotti sia nel corso dell'esecuzione dei lavori che comunque a questi ultimi consegnati.

Per i danni arrecati ai manufatti, alberature e beni comunali, l'Amministrazione si riserva la facoltà di ordinare all'Appaltatore di riparare i danni stessi, oppure di procedere alla riparazione direttamente o a mezzo di altra ditta, detraendo l'importo delle spese effettivamente sostenute dai mandati di pagamento.

L'Appaltatore si obbliga a garantire e rilevare il Comune da qualunque pretesa, azione, domanda, molestia od altro che possa derivare da terzi in dipendenza dell'appalto, o per mancato adempimento degli obblighi contrattuali o per trascuratezza o per colpa nell'adempimento dei medesimi o in conseguenza diretta o indiretta della manutenzione.

L'Appaltatore, tra l'altro, si obbliga di intervenire come garante nei giudizi eventualmente intentati da terzi contro l'Amministrazione in relazione ad incidenti e fatti connessi con l'appalto.

A tal riguardo, anche se non tempestivamente chiamato in causa ai sensi dell'art. 269 del C.P.C., l'Appaltatore si obbliga a intervenire in ogni caso volontariamente ai sensi dell'art. 105 del C.P.C., anche in corso di istruttoria, dietro semplice invito rivoltagli mediante lettera raccomandata.

L'Appaltatore, qualora, per qualsiasi motivo non abbia partecipato al giudizio, benché invitato nel domicilio contrattuale eletto, si impegna ad accettare - come senz'altro valide nei suoi confronti - le sentenze eventualmente rese nel giudizio principale, nonché le prove acquisite, nel corso del giudizio stesso, rinunciando, sin da ora, ad ogni eccezione o reclamo e pertanto, sarà tenuto a rifondere, all'Amministrazione, tutte le spese a quest'ultima addebitate. L'Appaltatore s'impegna, inoltre, a rimborsare a semplice richiesta tutte le somme dall'Amministrazione eventualmente corrisposte a terzi per titoli o per liti di cui sopra, a meno che l'Amministrazione non preferisca prelevarli dai crediti che l'Appaltatore vanta, a qualunque titolo, nei confronti della stessa. Sarà infine obbligo dell'appaltatore adottare nell'esecuzione di tutti i lavori, le provvidenze, i procedimenti e le cautele necessarie per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, in osservanza a tutte le norme vigenti in materia, che qui s'intendono integralmente riportate.

**RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL MUNICIPIO,
PIAZZA DON SECONDO POLLO E VIE CIRCOSTANTI**

Studio di fattibilità tecnico-economica.

DOC05 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

art. 19 – PENALITÀ

1) Violazioni alle prescrizioni generali del Capitolato

Le trasgressioni alle prescrizioni generali del presente Capitolato, (con esclusione di quelle particolari di cui al successivo punto 2), la mancata o ritardata osservanza degli ordini dell'Ufficio Dirigente, il rifiuto da parte dell'Appaltatore a firmare per ricevuta gli ordini di servizio della D.L., la lentezza nella esecuzione dei lavori, la deficienza di organizzazione, il danneggiamento dei manufatti e materiali dell'Amministrazione saranno passibili di penalità.

Le penalità varieranno da un minimo dello 0,3/1000 (diconsi euro 0,3 per ogni 1000 euro) all'1/1000 (diconsi euro 1 per ogni 1000 euro) dell'ammontare netto contrattuale.

In caso di inadempienza grave o ripetuta, agli obblighi contrattuali, salvo più gravi provvedimenti, l'Amministrazione ha la facoltà di sospendere i pagamenti finché l'Appaltatore non dia prova di sufficiente organizzazione, attitudine e volontà di assolvere lodevolmente agli impegni assunti.

2) Violazioni a prescrizioni particolari del Capitolato

2.1) Violazione alla normativa antimafia e alla normativa regolante i subappalti.

Le accertate inadempienze rispetto a quanto previsto dall'art. 13 del presente Capitolato, fermo restando ogni altra azione che l'Amministrazione riterrà opportuno intraprendere nei confronti dell'Appaltatore, daranno luogo alla penale dell'1/1000 (diconsi euro 1 per ogni 1000 euro) dell'ammontare netto contrattuale.

Sarà inoltre applicata una penale pari all'1% (uno per cento) del valore di ogni subappalto o cottimo iniziato prima della autorizzazione e comunque mai inferiore all'1 per mille dell'importo dell'ammontare netto contrattuale per ciascuna infrazione;

2.2) Mancato rispetto dei termini di fine lavori.

Per ogni giorno di ritardo nella ultimazione, in confronto al termine sopra fissato, verrà applicata una penale dello 0,5/1000 (diconsi euro 0,5 per ogni 1000 euro) dell'importo dell'ammontare netto contrattuale d'appalto.

Se l'Appaltatore per cause a lui non imputabili, non dovesse essere in grado di ultimare i lavori nel termine fissato, potrà richiedere al Responsabile del Procedimento una proroga del suddetto termine contrattuale, formulata attraverso una istanza presentata almeno 60 giorni prima della scadenza del termine contrattuale. Il Responsabile del procedimento, sentito il Direttore dei Lavori, si esprimerà in merito all'istanza di proroga entro trenta giorni dal suo ricevimento 2.3) Inosservanza alle norme di sicurezza e igiene del lavoro.

**RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL MUNICIPIO,
PIAZZA DON SECONDO POLLO E VIE CIRCOSTANTI**

Studio di fattibilità tecnico-economica.

DOC05 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

Per ciascuna infrazione verrà comminata una somma pari alla sanzione penale comminata anche a titolo di oblazione.

2.4) Inosservanza delle prescrizioni relative al controllo del personale di cantiere:

- per la prima infrazione è prevista una penale pari allo 0.02% (venti per ogni centomila euro) dell'importo contrattuale.

- per ogni infrazione successiva alla prima, la penale di cui sopra ed i relativi limiti massimi e minimi andranno aumentati del 50%.

2.5) Mancato rispetto degli oneri dell'Appaltatore (art. 27 del presente Capitolato).

Si darà luogo all'applicazione della penale di cui al punto 1 del presente articolo.

art. 20 – CARTELLO DI CANTIERE

L'Impresa appaltatrice deve apporre, non oltre 5 giorni dalla data della consegna, n.2 tabelloni posti a suo carico, sul luogo dei lavori, in materia evidente con l'indicazione che i lavori stessi vengono eseguiti dal Concessionario, le particolarità dell'opera, comprese quelle prescritte dalla legge n.55 del 1990 (articolo 18 comma 6) conformemente alle disposizioni contenute nella Circolare del Ministero LL.PP. n.1729/UL in data 1 giugno 1990.

Nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati i nominativi, oltre dell'impresa appaltatrice, di tutte le imprese subappaltatrici nonché la categoria e classe di importo dei lavori corrispondenti ai lavori da realizzare in subappalto, salvo i casi in cui, secondo la legislazione vigente, sia sufficiente per eseguire lavori pubblici l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura.

L'appaltatore ha l'obbligo di mantenere sempre aggiornati i tabelloni, durante tutto il periodo di esecuzione dei lavori. Le dimensioni dei tabelloni dovranno essere non inferiori a m.1,00 di larghezza e di m.2,00 di altezza. Tanto la tabella quanto il sistema di sostegno della stessa dovranno essere eseguiti con materiali di adeguata resistenza e di decoroso aspetto. La tabella dovrà recare impresse a colori indelebili le diciture riportate nello Schema Tipo, con le opportune modifiche e integrazioni da apportare, ove occorra, in relazione alla peculiarità delle singole opere.

In fondo alla tabella dovrà essere previsto apposito spazio per l'aggiornamento dei dati e per comunicazioni al pubblico in merito all'andamento dei lavori. In particolare, dovranno essere indicate in tale spazio le sospensioni e le interruzioni intervenute nei lavori, con illustrazioni dei

RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA DEL MUNICIPIO,
PIAZZA DON SECONDO POLLO E VIE CIRCOSTANTI

Studio di fattibilità tecnico-economica.

DOC05 – Capitolato speciale descrittivo e prestazionale

motivi che le hanno determinate e con le previsioni circa la ripresa dei lavori e i nuovi tempi di completamento dell'opera.

art. 21 – CONTROVERSIE

Le controversie nascenti dal contratto saranno deferite alla competente Autorità giudiziaria, con esclusione della competenza Arbitrale. Il Foro competente è quello di VERCELLI.